



NOTIZIARIO DI SANITÀ ATTIVA

periodico di informazione socio-sanitaria

AIES REGIONE LIGURIA Comitato Locale di Ortonovo, Via Madonnina 101, 19034 LUNI (La Spezia)

www.aiesortonovo.it info@aiesortonovo.it Tel 0187- 660705 cell 348 3657 783



Con il patrocinio del Comune di Luni

01/12/2021 Anno IV N. 4

RICORDO

Senatrice Prof. Maria Antonia MODOLO

Di Dr. Giuseppe Vinazzani

Ho conosciuto Maria Antonia Modolo nel 1980 quando mi sono iscritto all'Associazione Italiana di educazione sanitaria. In quel tempo, con l'approvazione nel 1978 della legge 833 di Riforma sanitaria, in Italia ,si respirava aria colma di notevole fermento culturale, erano anni di politiche sanitarie innovative. Allora lavoravo in qualità di Referente per l'educazione sanitaria presso l'ASL N.2 di Massa Carrara e avevo l'opportunità di seguire i vari convegni tenuti in varie parti d'Italia dalla Prof.ssa Modolo assieme al Prof. Alessandro Seppilli. Sono stato da subito colpito da quanto professavano in materia di Prevenzione, di Partecipazione e affascinato dalla importanza dell' Educazione sanitaria quale strumento di prevenzione primaria per combattere soprattutto le malattie cronico degenerative. Con la mia iscrizione all'AIES Nazionale, avendo istituito una sez. AIES ad Ortonovo (provincia della Spezia), venivo a far parte del direttivo che si riuniva presso il Centro Sperimentale di Perugia e li ho conosciuto la Professoressa Modolo, come persona impegnata, schietta e concludente, donna molto preparata e acculturata ma anche come una persona dotata di umanità e semplicità, sempre disponibile ad aiutare chi in difficoltà (ricordo i suoi buoni consigli nella stesura dei miei

interventi tenuti a Catania e a Perugia nella sala dei Notari a cui mi aveva rivolto l'invito a partecipare). E' stata la punta di diamante della Prevenzione e della partecipazione e per noi soci Aies è stata un faro che ci indicava il cammino nell'ambito delle politiche sanitarie da adottare anche a livello locale, divulgate con la rivista "la Salute Umana" , che assieme ai soci abbiamo seguito ed applicato con entusiasmo negli anni di volontariato all'interno della sez. Aies Regione Liguria Comitato Locale di Ortonovo, ancora funzionante, ma che per la pandemia subisce un momento di pausa, poiché non è possibile frequentare la nostra sede di distretto socio sanitario, a causa dei tamponi al personale scolastico effettuati dal personale sanitario. Le sue sollecitazioni e i suoi esempi , ci hanno aiutato ad accrescere sia lo spirito critico che la coscienza sanitaria e ad essere quindi non un sudditi ma bensì cittadini determinati a contribuire al miglioramento della nostra società . I risultati ci sono, tra i tanti , voglio ricordare l'istituzione del Distretto socio sanitario ad Ortonovo che dopo anni di lotta abbiamo ottenuto e intitolato con una lapide ad A. Seppilli e che la stessa Modolo, come sua allieva, ha potuto constatare con grande soddisfazione in occasione della sua presenza al Convegno a

(Continua a pagina 2)

In questo numero

RICORDO di Maria Antonia Modolo	1-2
Riflessioni sulle Pandemie	1-3
PROPOSTA AIES alla luce del PNRR	2-3
Notizie dal Distretto socio sanitario	4
Notizie Comune di LUNI	4
Numeri Utili	4

Riflessioni sulle PANDEMIE (Dalla Rivista SISTEMA SALUTE Vol. 65 N. 2)

LA PANDEMIA DEL COVID 19 CI HA INSEGNATO CHE LA SALUTE DEGLI ESSERI UMANI È LEGATA ALLA SALUTE DEGLI ANIMALI E DELL'AMBIENTE ED è a questi oltre che all'uomo occorre rivolgere la PREVENZIONE anche perché i costi economici per la ripresa delle pandemie superano ben 100 volte quelli per la prevenzione. Diversi studi hanno sottolineato come i cambiamenti climatici, e ambientali come le deforestazioni con abbattimento delle foreste per la costruzione di infrastrutture, aumento del gas serra, gli abusi di antibiotici negli allevamenti intensivi con conseguente comparsa di antibiotico resistenza, aumento della popolazione con conseguente aumento della produzione alimentare, globalizzazione con aumento degli spostamenti sono tutti fattori fortemente interconnessi con l'incidenza delle malattie, con l'estinzione delle specie naturali (riduzione della biodiversità),degrado del suolo, e con il cambiamento della virulenza dei patogeni e rischio quindi di pandemie come nel caso del covid 19.

Dati della FAO evidenziano che il 60% dei patogeni che colpiscono l'uomo, proviene dagli animali e di questi ben il 75% ha origine dalla fauna selvatica. Lo stretto contatto tra uomo e animali selvatici ha aumentato il trasferimento di patogeni tra specie diverse. Lo SPILLOVER o SALTO INTERSPECIE che è un processo per cui un patogeno degli animali è in grado di trasmettersi all'uomo, che negli anni abbiamo

(Continua a pagina 3)

Notizie dal Comune di LUNI

(Continua da pagina 1)

Luni nel 1999, dove ha chiuso il convegno organizzato dall'AIES dal titolo "la terza età ad Ortonovo, una stagione della vita" a cui non ha voluto mancare (vedi in allegato foto e dagli atti, il suo intervento in segno di stima ed affetto).

Ogni incontro che avevo con lei era una sollecitazione a nuovi impegni, come quando andai a trovarla presso Camogli, dove risiedeva con la sorella Celestina nell'estate del 2012 e venni stimolato a istituire all'interno della sezione Aies di Ortonovo "la Bdt di Luni" oggi una realtà all'interno del Distretto socio sanitario, un luogo in cui le competenze, le conoscenze e i saperi propri di ciascuna persona, vengono valorizzate, ed infatti la Modolo in maniera molto attenta e lucida, definì la Bdt (Banca del Tempo) come una *struttura utile a valorizzare il patrimonio umano*, e dove negli anni successivi mi chiese di riportare tale

esperienza presso l'Università dell'Istituto di igiene a Roma.

Era una donna che aveva una visione futuristica delle cose, in occasione del convegno tenuto a Perugia del 2011 su "La Sanità Pubblica in Umbria a 150 anni dall'Unità" in modo diretto le chiesi chi avrebbe portato avanti negli anni avvenire tale cultura Preventiva e di partecipazione e Lei fu alquanto predittiva, infatti mi indicò il nome di Walter Ricciardi, quale persona più adeguata e preparata, ed oggi vediamo che in piena Pandemia si trova alla ribalta delle cronache Nazionali quale migliore interlocutore nell'ambito della Prevenzione.

Gli insegnamenti della Prof. Maria Modolo, hanno rappresentato per me un valido aiuto nell'impegno profuso nell'ambito della Educazione sanitaria e della Promozione della salute e mi ha insegnato come sia importante la partecipazione del

cittadino alla vita collettiva, per poter migliorare e risolvere i problemi, partendo sempre dalla realtà dei fatti e dall'analisi dei bisogni, anche attraverso l'uso dei questionari e delle indagini epidemiologiche, mettendo quindi sempre, la persona al centro e dove la **partecipazione** del cittadino alla gestione e al controllo delle strutture sanitarie sia il pre-requisito indispensabile per il buon funzionamento del S.S.N.

L'impegno profuso negli anni, della nostra associazione AIES, nell'ambito della Promozione della salute, ci è stato riconosciuto e ci ha fatto guadagnare la fiducia di Maria Antonia, poiché nel momento di chiusura della ASSOCIAZIONE NAZIONALE AIES, mi ha invitato a Perugia per consegnarmi alla presenza del Prof. Gianfranco Tarsitani, i resti di bilancio dell'AIES NAZIONALE per la nostra associazione, con il consiglio di continuare a sostenere La Rivista la

salute Umana. Cosa che abbiamo fatto e tutt'ora stiamo facendo, aggiungendo anche l'abbonamento alla rivista "Sistema Salute", rivista con ottime indicazioni di politiche sanitarie da perseguire. Chiudo, rivolgendo un ringraziamento al Centro Sperimentale per l'Educazione sanitaria dell'Università degli studi di Perugia per quanto ha fatto in questi anni per la sanità pubblica in Italia sotto la direzione della Prof.ssa Maria Antonia Modolo, con l'auspicio che possa proseguire il cammino di costante impegno nell'ambito della Promozione della salute per dare testimonianza di ciò che in ultima analisi a perseguito e prodotto Maria Antonia Modolo "Migliorare l'uomo".

Grazie

Maria Antonia Modolo

Dr Giuseppe Vinazzani

Presidente Aies Regione Liguria
Comitato Locale di Ortonovo

PROPOSTA AIES alla luce del PNRR

Al Presidente della Regione Liguria (G. Toti)

All'Assessore alla Sanità della Regione Liguria
(Sonia Viale)

Al Direttore Generale ASL N. 5
(Dott. Paolo Cavagnaro)

Al Direttore socio sanitario dell'ASL N. 5 Spezzino
(Dott.ssa Maria Alessandra Massei)

Al Sindaco di Luni (Alessandro Silvestri)

Al Sindaco di Castelnuovo Magra (Daniele Montebello)

e per conoscenza:

Alla Redazione della NAZIONE

Alla Redazione del Secolo XIX

Loro S E D I

L'AIES Regione Liguria Comitato Locale di Ortonovo, associazione nata nel 1986 qui ad Ortonovo (oggi

LUNI prov. della Spezia) con la duplice finalità statutaria di promuovere la salute tra la popolazione e di concorrere alla istituzione e al buon funzionamento del distretto socio-sanitario A. Seppilli di Ortonovo e Castelnuovo Magra, si rivolge alle S/V in indirizzo con la seguente proposta in sintonia con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Preso atto che entro il 20 ottobre 2021 è prevista l'approvazione della legge di Bilancio con uno stanziamento di 15,63 Miliardi di Euro per il S.S.N di cui 7 Miliardi vengono destinati per il potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale, al fine di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio. Allo scopo di migliorarne la qualità, viene previsto la creazione di strutture e presidi territoriali come le CASE della COMUNITA' e gli Ospedali di Comunità. Considerato che il PNRR prevede l'attivazione di 1.288 Case della Comunità entro il 2026 che potranno utilizzare sia **strutture già esistenti** sia nuove con un costo complessivo stimato di 2 ML.

Considerato che nelle **Case di Comunità** viene previ-

(Continua a pagina 3)

(Continua da pagina 2)

sto: un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri, medici specialistici, infermieri e assistenti sociali per una migliore integrazione con componente sanitaria assistenziale, un punto prelievi, una infrastruttura informatica, una strumentazione pluri specialistica e con il fine di garantire la Promozione e la Prevenzione della salute, con la presa in carico della comunità di riferimento.

VISTO CHE

Il Distretto socio sanitario A. Sepilli, prima della chiusura erogava gran parte delle prestazioni sopra indicate,

la scrivente associazione chiede che lo stesso DISTRETTO SOCIO SANITARIO venga potenziato ed UTILIZZATO come CASA DI COMUNITA' per i seguenti motivi:

Notevole risparmio per il S.S.N poichè una struttura urbanisticamente già esistente, dotata di una sala di attesa di dimensione ottimali , con stanze adeguate a contenere il personale che deve però essere potenziato, al fine di servire servizi adeguati alla popolazione

Risparmio di Milioni di euro per la Regione Liguria per l'effetto tampone che può svolgere, nel contrastare le fughe per le prestazioni nella vicina Regione Toscana, essendo ubicata sul confine tra le due Regioni

Ubicazione della struttura ottimale, poiché sul confine dei due Comuni, e quindi, ben accettata dalle popolazioni di Luni e Castelnuovo Magra, con una Popolazione complessiva di quasi 20.000 abitanti servita già, anche dai mezzi pubblici.

La presenza del medico di famiglia all'interno della struttura può far superare l'impossibilità di reperire e sostituire i medici di medicina generale pensionati, denunciata anche recentemente dal Sindaco nel Comune di Castelnuovo Magra

Il distretto A. Seppilli prima della chiusura, era sede della Associazione AIES e della Banca del Tempo di Luni, che hanno garantito nel tempo (dal 1986) interventi di Prevenzione primaria e secondaria e che ritengono di voler continuare in tali attività anche all'interno della casa di Comunità.

Nella speranza di aver dato un contributo per la difesa del nostro unico S.S.N. si inviano cordiali saluti

Dr. Vinazzani Giuseppe
Il Presidente Aies Regione Liguria
Comitato Locale di Ortonovo

(Continua da pagina 1)

già avuto occasione di incontrarli vedi l'influenza aviaria, nel

2003 la SARS che dai pipistrelli si è trasferita agli zibetti e poi all'uomo

2009 virus H1N1 o influenza suina trasmessa dagli uccelli ai suini e poi all'uomo

2012 MERS trasmessa dai pipistrelli ai cammelli e poi all'uomo

2014 virus Ebola trasmessa dai pipistrelli alla frutta e poi da uomo a uomo

2019 coronavirus SARS cov.2 che causa la malattia COVID 19

I fattori che determinano lo spillover sono legati all'uomo, attraverso la vendita di animali selvatici, ai mercati prevalenti del sud est asiatico (che rappresentano delle bombe ad orologeria, nei quali ci sono condizioni di sovraffollamento di animali in luoghi insalubri, uccelli e animali uccisi e macellati sul posto con igiene inadeguata, tutto questo rappresenta terreno fertile per il salto di specie fino ad arrivare all'uomo.

L'uomo è vulnerabile alle pandemie di origine zoonotica da cui l'importanza di ridurre fattori potenzialmente scatenanti:

Occorre avere attenzione ai cambiamenti ambientali ed ecologici (la perdita di habitat costringe l'avvicinarsi di diversi animali selvatici (vedi la recente presenza di cinghiali all'interno della città di Roma) e al contatto con specie vulnerabili alle infezioni (vedi l'aviaria)

Occorre avere attenzione ai movimenti illegali di animali selvatici

-alla povertà e alla mancanza di pratiche igieniche

A detta di un pool di virologi, controllando la deforestazione e frenando il commercio di fauna selvatica si può ridurre il rischio di future pandemie poiché esistono oltre 850.000 nuovi virus presenti negli uccelli e mammiferi che potrebbero avere la capacità di infettare le persone favoriti dalle alterazioni degli ecosistemi e dal contesto socio ambientale.

Considerato che il nostro sviluppo economico non sostenibile è fortemente in contrasto con il mantenimento della biodiversità e della salute degli habitat,

occorre cambiare l'approccio per il problema pandemie che rappresentano una minaccia per la salute e il benessere delle persone di tutto il pianeta, passando dalla "reazione" agire dopo che il problema si è verificato, alla prevenzione. Prevenzione primaria non solo quindi rivolta all'uomo ma anche agli animali e all'ambiente.



**Questi i servizi erogati dal
Distretto Socio Sanitario
"Alessandro Seppilli"
Via Madonnina 102-LUNI
tel: 0187-604920/2**

Notizie dal Distretto Sanitario di LUNI

**A seguito della PANDEMIA COVID-19
presso il Distretto socio sanitario
A. Seppilli di Via Madonnina 101 -Luni,
vengono effettuati solo i Test Antigenici
Rapidi alla popolazione scolastica
(alunni, docenti e personale ATA)
richiesti dal Dipartimento Prevenzione,
tramite appuntamento fissato dal
Call Center con gli interessati.
Il numero utile per il servizio COVID
TAR Scuole è:**

0187 533588

Notizie dal Comune di LUNI

- Responsabile Servizi alla persona
Dott.ssa Tamara Andreani 0187 690126
tamara.andreani@comune.luni.sp.it
- Assistente Sociale
Dott.ssa Annalisa Pinelli 0187 690143
annalisa.pinelli@comune.luni.sp.it
- Assistente Sociale
Dott.ssa Rebecca Fresco 0187 690128
servizisociali@comune.luni.sp.it
- Amministrativa
Dott.ssa Maurica Bertone 0187 690124
maurica.bertone@comune.luni.sp.it

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA OSPEDALIERA

Dalle 20 alle 8 nei feriali, dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì e dalle 10 dei prefestivi alle 8 del giorno dopo al festivo

NUMERO UNICO

Tre distretti Asl	0187.02.61.98
Distretto 18 via Mario Asso, 35 La Spezia	
La Spezia - Porto Venere - Lerici	0187.507.727
Dentista (festivi 9-18)	0187.515.715
Riviera: (Levanto - Cinque Terre)	0187.800.973
Val di Vara	
Bugnato - Borghetto - Rocchetta	
Pieve di Zignano - Pignone - Beverino	
Sesta Godano - Carrodano	0187.894.279
Val di Magra	0187.604.668

OSPEDALI

Sant'Andrea	0187.533.111
Visite: feriali e festivi ore 13-14 e 17.15-18.15.	
San Bartolomeo Sarzana	0187.6041
Feriali e festivi 13-14 e 17.30-18.30	

SOS ALCOL

Via Piandaratna 4, La Spezia	0187.706.040
Riunioni mercoledì e venerdì 17-18.30	
Colloqui sabato 15-16	